



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

L.S. "M. FANTI"
VIA Peruzzi n. 7 Carpi
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PER PULIZIA FACCIAE A SEGUITO DELL'ATTO VANDALICO
ESEGUITO IN DATA 07/11/2022

CIG Z7A3B18F8E - CUP G92B23001410003

Class. 06-06-02 fasc. 1047

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ai sensi dell'art. 90 - Comma 4 e Comma 9 del D.lg. 81/08 (Testo Unico) modificato dal D.lg. 106/09



Il Coordinatore per la sicurezza in
fase di progettazione
Geom. Rita Digani

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Annalisa Vita

Modena, 22/05/2023

Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)

Redatto ai sensi dell'Art. 90 - Comma 4 e Comma 9 del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico) modificato dal D. Lgs. 106/09

Dati del Committente

ragione sociale Provincia di Modena – Area Tecnica
sede Viale Jacopo Barozzi, 340 – 41124 MODENA
telefono / fax / e-mail 059 209111 centralino
codice fiscale / partita IVA 01375710363
attività / codice ISTAT Ente Pubblico – Macrosettore 8

Dati dell'Impresa appaltatrice o del Lavoratore autonomo (indicati dopo la gara d'appalto)

ragione sociale
sede
telefono / fax / e-mail
codice fiscale / partita IVA
attività / codice ISTAT

1. Finalità

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento viene redatto in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 Testo Unico, come modificato dal D.lg. 106/09 art. 90 - comma 4 e comma 9 per:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento e attuare le misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro presenti nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- informare reciprocamente i soggetti interessati in merito alle misure previste;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto o del contratto d'opera stipulato dalle parti in, in forma:

scritta, come da documentazione

- 1 allegata al presente documento
oppure
2 conservata agli atti di questa Ditta

orale, mediante;

- 3 incarico "una tantum"

oppure

- 4 incarico specifico per l'effettuazione di una determinata prestazione nell'ambito di una convenzione esistente tra le parti **X**.

2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

Appalto

Contratto d'opera **X**

I lavori affidati in contratto consistono nella manutenzione straordinaria per la pulizia delle facciate, ripristini vari e tinteggiatura a seguito di un atto vandalico avvenuto ai danni del Liceo Scientifico "M. Fanti" di Carpi (Mo) Via Peruzzi n. 7, che prevedono il coinvolgimento di:

- Provincia di Modena, in qualità di Committente;
- Dirigente scolastico dell'Istituto "Fanti di Carpi" (MO), in qualità di Datore di lavoro della scuola;
- in qualità di Impresa Appaltatrice.

3. Misure di sicurezza previste

3.1. Informazioni

Con il presente documento vengono fornite, in fase di gara, all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione all'attività del Committente.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente (o negli ambienti) nel quale operano le Ditte appaltatrici per l'espletamento dell'appalto ed comprendono le misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (Allegato 1).

4. I costi per la sicurezza

I costi per la sicurezza sono valutati nella misura di € 3.595,00 (€ tremilacinquecentonovantacinque/00), rispetto al costo totale lordo dell'appalto.

I costi per la sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

5. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio dovrà essere verificata l'idoneità tecnico-professionale

- dell'impresa appaltatrice **X**
- lavoratore autonomo

mediante la verifica dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e la conformità dei contenuti del documento con l'esecuzione dei lavori, servizi o forniture commissionati.

Oltre a questo, prima dell'inizio delle attività, sia l'Impresa sia il lavoratore autonomo dovranno risultare in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, a favore dei lavoratori dipendenti e dovranno inoltre produrre la documentazione obbligatoria (Allegato 2).

6. Descrizione delle misure da attuare prima dell'inizio delle attività

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento definitivo, costituito dal presente documento eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze esplicitate dalla Ditta appaltatrice (se diverse da quanto qui indicato), dovrà essere allegato al contratto.

Dovrà essere stilato e firmato dalle parti il verbale della riunione di coordinamento, redatto ai sensi dell'art. 90 - Comma 4 e Comma 9 del D.lg. 81/08 (Testo Unico) modificato dal D.lg. 106/09.

Allegato 1

Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatto ai sensi dell'Art. 90 - Comma 4 e Comma 9 del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico) modificato dal D. Lgs. 106/09

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

sede dell'appalto, via e numero civico LICEO SCIENTIFICO FANTI DI CARPI (MO) VIA PERUZZI, 7
il Dirigente scolastico PROF.SSA ALDA BARBI
il responsabile dell'Appaltatore
il responsabile del Committente DOTT. ING. ANNALISA VITA (DIRETTORE AREA TECNICA)
data (gg / mm / aa)

Nel presente appalto di:

- lavori X
- servizi
- forniture
- altro

avente durata di 30 giorni decorrenti dal Verbale di Consegna e Inizio Lavori, sono presenti i rischi riportati in tabella a – Rischi della struttura ed in tabella b – rischi delle lavorazioni.

tabella a - Rischi delle lavorazioni interferenti

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	tipo di rischio
esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X	
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	x		medio
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento		x	
interventi sugli impianti idraulici		x	
interventi sugli impianti elettrici		x	
interventi sugli impianti antincendio		x	
interventi sugli impianti di sollevamento		x	
interventi murari	x		basso
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro	x		basso
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro		x	
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	x		basso
previsione di lavoro notturno		x	
chiusura di percorsi o di parti di edificio	x		basso
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		x	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore	x		medio
installazione/utilizzo di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	x		alto
utilizzo di fiamme libere		x	
utilizzo/presenza di agenti biologici			
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	x		basso
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)	x	x	medio
utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione)	x	x	medio
movimentazione manuale dei carichi	x		basso
sorgenti di rumore	x		basso
impiego di carrelli elevatori, transpallet, autogru		x	
impiego di macchine operatrici da cantiere		x	
interruzione della fornitura elettrica		x	
interruzione fornitura idrica		x	
interruzione fornitura gas		x	
interruzione rete dati		x	
disattivazione dei sistemi antincendio		x	
interruzione linea telefonica		x	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		x	
interruzione impianto anti intrusione		x	
lavorazioni in quota (> 2 metri)	x		medio
rischio di caduta di materiali dall'alto	x		medio
presenza contemporanea di Ditte diverse		x	
utilizzo scale > 3 metri	x		medio
previsto utilizzo, trasporto e stoccaggio di liquidi infiammabili		x	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	x		basso
aree dedicate al carico, scarico e deposito dei materiali	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	x		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	x		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI	x		basso

(classe rischio = basso/medio/elevato)

Per gli ambienti di lavoro a seguito dei rischi di interferenza individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

L'accesso alla zona di lavoro avviene tramite la viabilità cittadina fino all'entrata nel cortile scolastico.

Gli automezzi possono essere parcheggiati in prossimità della zona di lavoro, sempre che non interferiscano con le attività scolastiche, la richiesta dell'utilizzo dovrà essere fornita alla scuola.

L'area di lavoro interna al cortile deve essere segregata e non accessibile al personale scolastico e studenti.

Le lavorazioni pericolose o a rischio, a carico dell'Appaltatore, vengono eseguite adottando le misure concordate con il R-SPP dell'Istituto e approvate dal Dirigente scolastico in particolare:

- le lavorazioni rumorose sono da eseguirsi nel pomeriggio dopo le 14,00 o negli orari concordati con il Dirigente scolastico per non interferire con le attività della scuola;
- nell'impossibilità di mantenere questa situazione, deve essere avvertito tempestivamente il Dirigente scolastico;
- non deve esservi commistione tra il personale dell'Appaltatore ed il personale scolastico nelle aree comuni.
- Dovranno essere decise di comune accordo le zone di deposito di cantiere ed eventuali servizi igienici che possono utilizzare gli operai all'interno della scuola.

Il Dirigente scolastico e l'Appaltatore si avvalgono dei preposti per vigilare e fare osservare quanto descritto nel documento o durante le lavorazioni.

I soggetti individuati riferiscono immediatamente ai rispettivi Datori di lavoro *"...in merito alle anomalie riscontrate durante le lavorazioni..."*.

NORME INTEGRATIVE

L'Appaltatore deve sempre coordinare la propria attività con il Responsabile del luogo di lavoro sia per le lavorazioni normali sia per le procedure di emergenza.

In tutti i luoghi di lavoro vige il divieto di fumo, di utilizzare attrezzature non a norma, di impiegare materiali pericolosi e sostanze chimiche non corredate di specifiche schede di sicurezza.

In caso di percezione di un potenziale pericolo bisogna avvertire immediatamente il Responsabile del luogo di lavoro o, in sua assenza, gli addetti all'emergenza.

il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Geom. Rita Digani
il Responsabile dell'Appaltatore
il Responsabile del Committente Dott. Ing. Annalisa Vita
data (gg / mm / aa)

Allegato 2

In riferimento all'appalto in oggetto, l'Appaltatore dichiara quanto segue:

anagrafica ditta
iscrizione CCIAA
posizione INAIL
posizione INPS
polizza assicurativa RCO/RCT
polizza antinfortunistica nr
eventuale Certificazione di qualità
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
addetti antincendio e tipo di rischio (basso/medio/elevato)
addetti primo soccorso (formazione aziende di gruppo A, B o C)
Medico competente (se richiesto)
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (in alternativa RLS territoriale)

I lavoratori che interverranno per ns. conto, per quanto concerne l'oggetto dell'appalto sono:

nome e cognome del lavoratore	qualifica	matricola

In riferimento al D.lg. 81/08 i lavoratori sono inoltre adeguatamente informati in merito ai rischi specifici ai quali sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta, al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione ed al corretto utilizzo dei DPI.

I DPI in dotazione ai nostri lavoratori a protezione dei rischi specifici della nostra attività, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e salute e sono i seguenti:

ELENCO DEI DPI ADOTTATI DALL'APPALTATORE

(contrassegnare il DPI consegnato al dipendente)

Nominativo del dipendente	tipo della protezione										
	cranio	orecchio	occhio	naso e bocca	braccia	mano	gambe	piede	pelle	respirazione	corpo intero

Le attrezzature/macchine utilizzate dai lavoratori che interverranno per conto dell'Appaltatore, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e sono:

tipo attrezzatura/mezzo	anno costruzione	marchio CE

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla Direttiva Cantieri (TITOLO IV - D.lg. 81/08) ci impegniamo inoltre a fornire:

1. dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. certificato di regolarità contributiva;
3. piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici

Il Titolare o il Rappresentante della Ditta in appalto

Allegato 3

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento

(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice:

.....

ha ricevuto dal Committente:

Provincia di Modena – Area TECNICA

in data presso la sede di

- si sono riuniti:
 - il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Geom. Rita Digani
 - per l'Impresa appaltatrice, sig.
- allo scopo di reciproca informazione riguardante:
- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
 - i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
 - le interferenze tra le attività

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati:

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze
- le misure da adottare
- che non esiste interferenza
- che non esistono costi supplementari per la sicurezza.

Firma

il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione,

L'Impresa appaltatrice